UNIVERSITÀ
DI PARMA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "ADVANCED MOLECULAR SCIENCES FOR HEALTH PRODUCTS" (CLASSE LM-54)

UNIVERSITÀ
DI PARMA

UNIVERSITÀ DI PARMA

Sommario

TITOLO I - Finalità del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products 1

Art. 1. Premesse e finalità 1

TITOLO II - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali 1

Art. 2. Obiettivi formativi 1

Art. 3. Sbocchi occupazionali 2

TITOLO III – Modalità di accesso 2

Art. 4. Programmazione degli accessi e modalità di ammissione 2

Art. 5. Requisiti curriculari e conoscenze richieste per l'accesso 2

Art. 6. Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale 3

Art. 7. Trasferimenti 3

TITOLO IV - Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo 4

Art. 8. Organizzazione didattica 4

Art. 9. Frequenza 4

Art. 10. Piano degli studi 4

Art. 11. Svolgimento delle attività formative 5

Art. 12. Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro 5

Art. 13. Lingua italiana per stranieri 5

Art. 14. Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 6

Art. 15. Iscrizione ad anni successivi al primo 6

Art. 16. Verifica e valutazione del profitto 6

Art. 17. Tutorato e orientamento 7

Art. 18. Tesi e Prova Finale 7

TITOLO V - Norme finali e transitorie 8

Art. 19. Norme finali 8

ALLEGATO A – Piano degli Studi 9

UNIVERSITÀ DI PARMA

TITOLO I - Finalità del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products

Art. 1. Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento, in conformità con il "Regolamento Didattico di Ateneo," disciplina i principi generali, l'organizzazione didattica e il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in "Advanced Molecular Sciences for Health Products" – classe di laurea LM-54 (d'ora in avanti: Corso di Studio).
2. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno accademico 2026/2027.
3. Il Corso di Studio è incardinato nel Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma.
4. Il Corso di Studio è erogato in modalità blended, interamente in lingua inglese ed è rivolto a studentesse e studenti italiani e stranieri interessati alle tematiche di progettazione, sintesi, preparazione, analisi e formulazione di prodotti per la salute e il benessere.
5. Il Corso di Studio rilascia il titolo di Dottore Magistrale in "Advanced Molecular Sciences for Health Products".

TITOLO II - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Art. 2. Obiettivi formativi

Il Corso di Studio si configura come percorso innovativo per le laureate e i laureati magistrali in Scienze Chimiche. Gli obiettivi formativi specifici del Corso costituiscono infatti una declinazione degli obiettivi generali della declaratoria della classe di laurea LM-54 "Classe delle lauree magistrali in Scienze Chimiche".
Il Corso di Studio ha la finalità di formare laureate e laureati magistrali che sappiano:

- applicare le conoscenze teorico-sperimentali nelle scienze chimiche alla progettazione, caratterizzazione e formulazione di ingredienti e di prodotti da impiegare in ambito farmaceutico, nutraceutico, cosmetico;
- progettare e applicare tecniche estrattive, fermentative, biotecnologiche, separative – oltre che sintetiche – per l'identificazione, la caratterizzazione e lo scale-up industriale di specie molecolari con definite proprietà biologiche;
- impiegare e interpretare i risultati di tecniche chimico-analitiche avanzate, con particolare riguardo alle tecniche untargeted, quantitative, su scala di organismo;
- conoscere e saper interpretare nel contesto del processo di innovazione le disposizioni regolatorie, normative e commerciali che riguardano la progettazione, la formulazione, la produzione e la commercializzazione di prodotti per la salute.

A tal fine, gli obiettivi qualificanti del percorso di studio consistono nel:

- Conoscere e saper modificare le proprietà molecolari che regolano la funzionalità salutistica di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale;
- Conoscere e saper applicare le principali tecniche di sintesi chimica, estrazione, fermentazione, separazione, per l'ottenimento di specie chimiche con particolari e previste proprietà biologiche e funzionali;
- Conoscere e saper modificare le proprietà molecolari che regolano l'assorbimento, il non assorbimento, il metabolismo e la possibile tossicità di prodotti funzionalmente attivi;
- Conoscere e saper modificare le vie di formulazione di prodotti funzionalmente attivi al fine di ottimizzarne la disponibilità e l'effetto salutistico;
- Conoscere e saper applicare le tecniche di sviluppo di relazioni attività-struttura, di interrogazione di banche dati e di screening ad alta resa;

- Conoscere le problematiche regolatorie nazionali e internazionali nel settore dei dispositivi medici, degli integratori alimentari e dei prodotti cosmetico-funzionali e saperle integrare nella fase di sviluppo del prodotto;
- Essere in grado di utilizzare la lingua inglese in riferimento ai lessici disciplinari.

Art. 3. Sbocchi occupazionali

Le laureate e i laureati magistrali in Advanced Molecular Sciences for Health Products acquisiscono approfondite conoscenze sugli aspetti progettuali, analitici, preparativi, formulativi e regolatori dei prodotti per la salute. Pertanto, possono aspirare a ruoli direttivi e di responsabilità amministrativa e scientifica nell'industria della chimica a valle, della chimica farmaceutica, degli integratori e dei cosmetici funzionali; possono inoltre iscriversi all'Ordine dei Chimici e dei Fisici e svolgere tutte le funzioni che tale qualifica consente.
Gli sbocchi elettivi del Corso di Studio sono dunque: l'industria chimica, chimico-farmaceutica, l'integrazione alimentare e nutraceutica, la cosmetica, i servizi, la consulenza, l'insegnamento, l'ambito regolatorio e brevettuale.

TITOLO III – Modalità di accesso

Art. 4. Programmazione degli accessi e modalità di ammissione

Il Corso di Studio prevede il libero accesso.
Le modalità di ammissione sono deliberate annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studio e pubblicate sul Manifesto degli Studi dell'Ateneo di Parma.

Per frequentare proficuamente il Corso di Studio è necessaria un'adeguata preparazione nelle discipline chimiche di base e applicate, nonché una conoscenza adeguata della lingua inglese (livello B2 o superiore).
L'accesso al Corso di Studio è subordinato alla verifica:

- del possesso dei requisiti curriculari (di cui all'Art. 5),
- dell'adeguatezza della preparazione personale (di cui all'Art. 6).

La verifica della preparazione personale è sempre prevista e distinta rispetto al possesso dei requisiti curriculari.

L'accertamento dei requisiti curriculari è automatico per le candidate e i candidati in possesso dei titoli di studio italiani che li soddisfino, mentre in tutti gli altri casi verrà effettuato da un'apposita Commissione di Ammissione nominata annualmente dal/la Presidente del Corso di Studio, costituita di norma dal/la Presidente stesso/a e da almeno altri 2 docenti del Corso.

Art. 5. Requisiti curriculari e conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al Corso di Studio richiede il possesso di specifici requisiti curriculari e una conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2.

Requisiti curriculari

1. Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Chimiche (L-27) o in Scienze Farmaceutiche Applicate (L-29), oppure di titoli esteri equivalenti secondo la normativa vigente.
2. Possono altresì accedere al Corso di Studio le laureate e i laureati in possesso di titolo di studio triennale in altre classi di laurea, purché abbiano conseguito nella loro carriera almeno:
   - 6 CFU in discipline di base matematiche, fisiche, informatiche e statistiche,
   - 12 CFU in discipline di base chimiche (chimica organica, inorganica, fisica e analitica),

- 14 CFU in discipline chimiche caratterizzanti (chimica organica, chimica delle fermentazioni, chimica degli alimenti, chimica farmaceutica, tecnologie farmaceutiche, biochimica, analisi chimico-quantitativa, chimica analitica applicata).

I CFU devono essere stati acquisiti nell'ambito di insegnamenti, non da progetti di tesi e/o di tirocinio.

3. Per le laureate e i laureati all'estero, in possesso di titoli con ordinamenti non articolati in CFU, o in possesso di altri titoli, la verifica dei requisiti curriculari sarà effettuata considerando le opportune equivalenze tra i contenuti e gli impegni previsti per gli insegnamenti seguiti con profitto.

Per le candidate e i candidati di cui ai punti 2 e 3, l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari verrà effettuato dalla Commissione di Ammissione.

Per colmare le eventuali carenze è anche possibile iscriversi a singoli insegnamenti e sostenere il relativo esame, ricevendone regolare attestazione, per un numero massimo di 30 CFU, prima dell'immatricolazione.

Conoscenze linguistiche

Il possesso dell'adeguata conoscenza della lingua inglese è soddisfatto da una delle seguenti condizioni:

- aver superato, per il conseguimento del titolo di primo livello o in successive attività formative universitarie certificate, un esame destinato all'apprendimento della lingua inglese di livello almeno B2 (con riferimento al Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment CEFR);
- possesso di una certificazione ufficiale almeno di livello B2 rilasciata da un organismo accreditato dal MUR;
- aver acquisito un titolo di primo livello erogato ufficialmente in lingua inglese.

Art. 6. Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

La verifica della preparazione personale è sempre prevista, è distinta dal possesso dei requisiti curriculari e compete alla Commissione di Ammissione.

La verifica della preparazione personale si ritiene assolta per le candidate e i candidati che siano in possesso dei requisiti curriculari di cui ai punti 1 e 2 dell'Art. 5 e che abbiano conseguito un voto di laurea uguale o superiore a 88/110 o equivalente. Qualora il voto di laurea sia invece inferiore a 88/110 è necessario sostenere un colloquio finalizzato alla verifica della preparazione personale.

Per le candidate e i candidati sotto condizione di laurea la verifica sarà effettuata attraverso il calcolo della media dei voti conseguiti e da un eventuale successivo colloquio.

Per le candidate e i candidati extracomunitari non residenti con titolo estero, la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale comporterà, qualora il numero delle candidature pervenute superi il contingente annualmente fissato, la predisposizione di una graduatoria di merito, salvo nel caso di accordi internazionali che prevedano una diversa modalità di ingresso.

La Commissione di Ammissione, che valuterà i curricula e la preparazione personale, indicherà anche in quali SSD si evidenzino eventuali carenze formative da colmare ai fini dell'immatricolazione.

Art. 7. Trasferimenti

Il trasferimento da altri Corsi di Studio o da altri Atenei è consentito previa verifica di tutti i requisiti indicati nei precedenti articoli e nel rispetto della normativa vigente.
In caso di passaggi o trasferimenti al Corso di Studio, il Consiglio di Corso valuterà l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio pregressa, con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e

indicherà l'anno di corso al quale la studentessa o lo studente verrà iscritto/a e l'eventuale debito formativo da assolvere.

TITOLO IV - Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo

Art. 8. Organizzazione didattica

Il Corso di Studio è erogato in modalità mista ("blended") ai sensi del D.M. 6 dicembre 2024, n. 1835 in cui si dispone che i corsi di studio blended debbano prevedere "per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio – la erogazione con modalità telematiche di una quota delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi".

Le attività didattiche del Corso di Studio si articolano in:

- lezioni in presenza all'interno delle aule dell'Ateneo di Parma, per un totale del 70% dei crediti erogati;
- lezioni a distanza svolte in "aule o spazi virtuali", erogate attraverso l'utilizzo della tecnologia (audio, video, testi elettronici, ecc.) con materiali pensati e creati appositamente per questo utilizzo;
- attività di autoapprendimento attraverso l'utilizzo di contenuti digitali, fonti online, manuali, testi o risorse libere;
- attività di apprendimento collaborativo nell'ambito della learning community, attraverso l'uso di chat, videoconferenze, webinar, forum, ecc.;
- attività di tutorato didattico sia in presenza che online.

Art. 9. Frequenza

La partecipazione alle lezioni degli insegnamenti che non comprendono attività di laboratorio è vivamente consigliata, ma non è obbligatoria. Per le attività pratiche di laboratorio è invece obbligatoria la frequenza a tutte le ore previste, salvo motivata giustificazione da sottoporre al docente titolare del corso e al Presidente del Corso di Studio, che ne valuteranno l'accoglimento. La verifica della partecipazione alle attività laboratoriali avverrà secondo le modalità e i criteri definiti dal docente, che li renderà noti alle studentesse e agli studenti all'inizio del corso.

Art. 10. Piano degli studi

Il Piano degli studi è pubblicato sul portale del Corso di Studio e prevede:

- 87 CFU per attività obbligatorie (TAF B, C, F);
- 12 CFU per attività a libera scelta (TAF D);
- 21 CFU per tesi e prova finale

Piano degli studi standard e individuale
All'atto dell'iscrizione al I anno di corso alle matricole è attribuito un piano degli studi standard.
È facoltà delle studentesse e degli studenti, per particolari ed eccezionali esigenze personali, proporre al Consiglio di Corso di Studio l'adozione di un piano di studio individuale, che deve soddisfare i requisiti previsti dall'ordinamento didattico per la coorte di immatricolazione. Il piano individuale proposto dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio che ne valuterà la congruità con l'ordinamento, la coerenza con gli obiettivi formativi necessari al conseguimento del titolo e le motivazioni culturali e formative fornite.

All'inizio di ogni anno accademico è pubblicato sul portale del Corso l'elenco delle attività formative "a libera scelta dello studente" (TAF D) offerte dal Corso di Studio, ferma restando la possibilità da parte delle studentesse e degli studenti di scegliere autonomamente altre attività, coerenti con il progetto formativo.

Piano degli studi part-time

Ai sensi del "Regolamento Didattico di Ateneo" e in conformità con il "Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma" il Consiglio di Corso di Studio individua a favore delle studentesse e degli studenti part-time specifici percorsi formativi con un numero di CFU pari al 50% di quelli annualmente previsti, la cui articolazione viene formalizzata per ogni anno accademico.
Di norma, l'offerta formativa dei piani part-time viene mutuata sugli insegnamenti erogati nell'ambito del percorso formativo standard (full-time) del Corso di Studio, distribuendo le attività formative in un arco temporale pari al doppio di quello ordinariamente previsto.

Art. 11. Svolgimento delle attività formative

Il Corso di Studio prevede un unico curriculum di durata biennale, al termine del quale devono essere acquisiti 120 crediti formativi universitari (CFU).

Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per la studentessa o lo studente comprensivo anche dello studio individuale; ad ogni CFU corrisponde un numero di ore pari a:

- 8 ore di lezione frontale;
- 15 ore di esercitazioni e attività di laboratorio;
- 25 ore di attività per Tesi.

Le attività formative si articolano in lezioni frontali (totalmente in presenza o in modalità blended), esercitazioni, attività di laboratorio (esclusivamente in presenza), e possono essere monodisciplinari oppure integrate, ossia costituite da più moduli didatticamente coordinati e impartiti nello stesso semestre.

Le attività formative sono organizzate in due periodi didattici (semestri) che hanno inizio di norma nei mesi di ottobre (I semestre) e marzo (II semestre) e una durata di circa 12 settimane.

Art. 12. Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Costituisce condizione indispensabile per l'accesso ai laboratori la certificazione attestante lo svolgimento del corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro erogato dall'Università degli Studi di Parma.
Tale certificazione deve in ogni caso essere conseguita entro il I semestre del I anno.
Il superamento del corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro non comporta il riconoscimento di CFU.
Le informazioni relative alle modalità di svolgimento del corso sulla sicurezza e ad eventuali esoneri o certificazioni equivalenti sono pubblicate sui portali del Corso di Studio e di Ateneo.

Art. 13. Lingua italiana per stranieri

La previsione nel quadro delle attività formative di un insegnamento di lingua italiana per stranieri risponde alla necessità di ottemperare ai suggerimenti della normativa ma soprattutto con lo scopo di fornire loro, sin dal I anno di corso, idonei strumenti linguistici utili per affrontare in maniera più proficua e autonoma la loro esperienza nel contesto accademico nonché in quello socioculturale del paese che li ospita.
È pertanto riservata alle studentesse e agli studenti stranieri (non madrelingua italiana) la possibilità di inserire nel proprio Piano degli studi come attività formativa a libera scelta (TAF D) un insegnamento di "Lingua italiana per stranieri".
Tale insegnamento dovrà essere selezionato dall'offerta formativa dei Corsi attivati in Ateneo e inserito al I anno, eventualmente anche sovrannumerario rispetto al minimo dei 120 CFU del percorso formativo.

Le studentesse e gli studenti stranieri (non madrelingua italiana) che presentino certificazione ufficiale di conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al B2 sono esonerati dalla frequenza dell'insegnamento "Lingua italiana per stranieri". Le certificazioni linguistiche riconosciute dall'Università degli Studi di Parma sono indicate sul portale di Ateneo.

Art. 14. Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Il piano degli studi prevede il riconoscimento di 1 CFU nell'ambito delle "ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (TAF F), finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali essenziali per una comunicazione efficace dei contenuti scientifici e professionali in contesti interdisciplinari. In particolare, tali competenze riguardano:

- la capacità di traduzione e adattamento del linguaggio specialistico a diversi pubblici;
- l'interazione tra ambiti disciplinari differenti, promuovendo la collaborazione e la comprensione reciproca;
- le abilità di disseminazione dei risultati, anche attraverso strumenti digitali e multimediali;
- le competenze comunicative orali e scritte in contesti accademici e professionali.

Ai fini del conseguimento del CFU, le studentesse e gli studenti sono tenuti a svolgere e documentare attività coerenti con gli obiettivi sopra indicati, quali, a titolo esemplificativo, la partecipazione a seminari, esercitazioni, simulazioni, project work, o altre iniziative organizzate dal Corso di Studio, dall'Ateneo o da enti e strutture esterne, in presenza, a distanza o in modalità mista.
Il riconoscimento del CFU, subordinato alla verifica positiva delle attività svolte e della loro coerenza con le finalità sopra indicate, è deliberato dal Consiglio di Corso su richiesta della studentessa o dello studente, presentata secondo le modalità previste sul portale del Corso di Studio. Ai fini del conseguimento del CFU è necessario soddisfare almeno una delle seguenti modalità di verifica:

a) frequenza minima pari al 75% delle attività previste e partecipazione attiva alle esercitazioni;
b) realizzazione di un elaborato finale (quale presentazione, poster, breve video o testo divulgativo) finalizzato a dimostrare le competenze acquisite;
c) superamento di una prova pratica o di un colloquio di valutazione sulle tematiche trattate;
d) partecipazione a un project work di gruppo con valutazione positiva da parte del docente responsabile.

Art. 15. Iscrizione ad anni successivi al primo

Non vi sono blocchi per l'iscrizione agli anni successivi al primo né propedeuticità per i singoli insegnamenti.

Art. 16. Verifica e valutazione del profitto

Il Consiglio di Corso di Studio approva annualmente il Calendario didattico, definendo i periodi di lezione, delle sessioni d'esame, delle sessioni di laurea e di vacanza.
Entro le scadenze definite dall'Ateneo il Consiglio di Corso di Studio approva il calendario annuale degli esami di profitto.

Gli appelli degli esami di profitto si svolgono, di norma, nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre per un numero complessivo non inferiore a otto. Per le studentesse e gli studenti iscritti come ripetenti, fuori corso e iscritti al II anno sono previsti due ulteriori appelli nei mesi di novembre e aprile.

In ciascuna sessione d'esame le studentesse e gli studenti in regola con l'iscrizione possono sostenere, senza alcuna limitazione numerica e nel rispetto del presente regolamento, tutti gli esami per i quali abbiano acquisito la frequenza, previa iscrizione online.

Le modalità di verifica del profitto potranno prevedere esami scritti e/o orali, prove in itinere, test con domande a risposta libera o vincolata, prove di laboratorio, esercitazioni al computer, elaborati personali o il riconoscimento di attività formative svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.

Le prove d'esame di insegnamenti integrati devono garantire una valutazione finale, collegiale e complessiva del profitto, pertanto l'esame si intende superato solo in seguito a valutazione positiva di tutti i moduli che compongono l'insegnamento. Il voto finale è la media, ponderata sui CFU, dei voti ottenuti in ciascun modulo.

Per gli insegnamenti obbligatori la valutazione dell'esame è espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30, è subordinata alla valutazione unanime della commissione.
Per le attività formative che non prevedono l'acquisizione di un voto ma un giudizio di idoneità, i CFU sono acquisiti mediante il superamento delle relative prove di verifica.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento e pubblicate sul portale del Corso di Studio.

Le Commissioni degli esami di profitto sono nominate dal/la Presidente del Corso di Studio e sono costituite da almeno due membri: il/la docente titolare dell'insegnamento, che funge da Presidente, e da altri membri scelti tra i professori e i ricercatori dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine e i cultori della materia nominati dal Consiglio di Dipartimento. Per gli insegnamenti integrati, la Commissione è composta dai titolari dei singoli moduli ed è presieduta dal docente responsabile didattico dell'insegnamento integrato.

Art. 17. Tutorato e orientamento

Al fine di rendere matura e consapevole la scelta del percorso universitario, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi, nonché di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria, vengono organizzate attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere.
Sono inoltre previste attività di orientamento in uscita rivolte alle studentesse e agli studenti iscritti e a coloro che abbiano già conseguito il titolo accademico, per favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Il Consiglio di Corso di Studio garantisce alle studentesse e agli studenti con disabilità o a chi soffra di gravi patologie, le migliori condizioni per affrontare gli studi universitari, avvalendosi di un docente referente del Dipartimento.

Art. 18. Tesi e Prova Finale

1. La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi sperimentale originale, svolta sotto la guida di un relatore o una relatrice, ossia di un/a docente dell'Ateneo di Parma che abbia un incarico di insegnamento nel Corso di Studio.
2. La Commissione di Laurea è nominata dal/la Direttore/trice del Dipartimento per ogni sessione di laurea. È composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo, e preferibilmente include i/le relatori/trici della tesi. Il/la Presidente della Commissione è di norma il/la Presidente del Consiglio di Corso di Studio o un membro della Commissione da lui/lei designato/a, dando priorità al/la docente di prima fascia con maggiore anzianità di ruolo.
3. Il lavoro connesso alla tesi può essere svolto, oltre che nei Dipartimenti di afferenza dei/delle relatori/trici, in altre strutture dell'Ateneo o presso aziende pubbliche o private convenzionate, italiane o straniere, secondo le norme stabilite dal Consiglio di Dipartimento e nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo. Lo svolgimento della tesi presso strutture o aziende esterne deve essere autorizzato dal/la Presidente del Corso di Studio e docenti/ricercatori di tali strutture possono fungere da correlatori. Il Consiglio del Corso di Studio valuta le domande di tesi esterna in base al progetto formativo e assegna un tutor universitario, che affiancherà il/la tesista insieme al tutor aziendale.
4. Alla prova finale sono attribuiti 21 CFU:
   - 20 CFU per attività connessa alla preparazione della tesi ("Internship");
   - 1 CFU per la discussione ("Final dissertation").
5. È compito della studentessa o dello studente prendere contatto con un/a docente che fungerà da relatore/trice con congruo anticipo, consegnando il modulo per la richiesta di ingresso in tesi, scaricabile sul sito del Corso di Studio.

6. La domanda per l'ammissione all'esame di laurea deve essere presentata esclusivamente online entro 30 giorni dalla data della sessione di laurea.
7. Il laureando deve:
   - Completare tutti gli esami entro 10 giorni dalla data della laurea;
   - Depositare l'elaborato definitivo della tesi nella propria area riservata sulla Piattaforma dei Servizi di Segreteria online entro 7 giorni dalla data della laurea.
8. La tesi deve essere redatta e discussa in lingua inglese.
9. Il voto di laurea è espresso in centodecimi e prevede la valutazione complessiva del curriculum accademico. Il punteggio finale è composto da un punteggio "base", pari alla media aritmetica delle votazioni ottenute negli esami di profitto (espressa su base 110), incrementato come segue:
   - fino a 6 punti assegnati dal/dalla relatore/trice per la capacità e l'impegno dimostrati dal laureando nello svolgimento della tesi;
   - fino a 2 punti assegnati dalla Commissione per l'esposizione e la discussione della tesi;
   - 1 punto se il punteggio "base" è uguale o superiore a 100/110;
   - 1 punto se la laurea magistrale è conseguita "in corso" (entro la durata legale del corso di 2 anni dall'immatricolazione);
   - 1 punto se la studentessa o lo studente ha acquisito almeno 12 CFU all'estero.

   La Commissione può, a sua discrezione, attribuire la valutazione di 110/110 ai laureandi con punteggio complessivo pari a 109/110. La lode, per la quale è in ogni caso necessaria l'unanimità della Commissione, può essere attribuita solo se il punteggio "base" è uguale o superiore a 102/110. Per il conferimento della menzione d'onore sono richiesti i seguenti requisiti:
   - laurea in corso;
   - almeno 4 esami con votazione pari a 30/30 e lode;
   - non più di un esame con votazione inferiore a 30/30.

   È prevista una menzione speciale per le studentesse e gli studenti che hanno svolto il ruolo di rappresentanti negli Organi e Organismi di Ateneo, previa richiesta e comprovata partecipazione ad almeno 2/3 delle sedute.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Art. 19. Norme finali

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si fa riferimento allo "Statuto" dell'Università degli Studi di Parma e al "Regolamento Didattico di Ateneo".
2. Al presente Regolamento è allegato il piano degli studi in cui sono elencati gli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento (Allegato A).
   La modifica del piano degli studi è approvata dal Consiglio di Corso di Studio a maggioranza dei presenti e non comporta la necessità di modificare il presente regolamento.

UNIVERSITÀ DI PARMA

ALLEGATO A – Piano degli Studi

I ANNO

Tipologia Insegnamento	Insegnamento	SSD	CFU Totali	Lez	Lab	TAF	Esame/ Verifica
CI	**Sustainability and Innovation in Functional Ingredient Preparation**		12				E
Mod. 1	Chemistry of Natural Products	CHEM-05/A		5		B	
Mod. 2	Biorefineries	CHEM-07/C		7		B	
CI	**Analytical Chemistry**		12				E
Mod. 1	Advanced Analytical Techniques for Health Product Characterization	CHEM-01/A		6	1	B	
Mod. 2	Development and Application of Analytical Methods to Raw Matrices	CHEM-01/A		5		B	
	Chemistry of Redox Systems	CHEM-07/A	5	5		B	E
	Design and Synthesis of Bioactive Molecules	CHEM-07/A	6	5	1	B	E
CI	**Formulation and Analysis of Health Products**		10				E
Mod. 1	Formulation and Development of Health Products	CHEM-08/A		4	2	B	
Mod. 2	Instrumental Analysis of Health Products	CHEM-07/A		4		B	
CI	**Biochemistry and Fermentation Chemistry**		12				E
Mod. 1	Fermentation Chemistry and Processes	CHEM-07/C		8		B	
Mod. 2	Biocatalysis for High-value Chemicals Production	BIOS-07/A		4		C	
	Optional Units		4			D	V

II Anno

Tipologia Insegnamento	Insegnamento	SSD	CFU Totali	Lez	Lab	TAF	Esame/ Verifica
	Regulatory and Quality in Health Care and Wellness Products	CHEM-08/A	4	4		B	E
CI	**Preparation, Analysis and Formulation of Functional Cosmetics**		8				E
Mod. 1	Preparation and Characterization of Functional Cosmetic Ingredients	CHEM-07/A		4		B	
Mod. 2	Formulation of Cosmetics	CHEM-08/A		4		B	
CI	**Preparation, Analysis and Toxicology of Nutraceuticals**		8				E
Mod. 1	Characterization and Analysis of Natural Products	CHEM-07/B		5		B	
Mod. 2	Basics of Toxicology	BIOS-11/A		3		C	
CI	**Transformation and Valorization of Biomasses**		9				E
Mod. 1	Green Chemistry and Biomass Valorization	CHEM-05/A		4		B	
Mod. 2	Advanced Characterization of Ingredients from Biomasses	CHEM-07/B		5		C	
	Optional Units		8			D	V
	Soft skills in interdisciplinary communication and dissemination	NN	1			F	V
	Internship	PROFIN_S	20			E	V
	Final dissertation	PROFIN_S	1			E	E

UNIVERSITÀ
DI PARMA



UNIVERSITÀ
DI PARMA

www.unipr.it